

radicalmente l'assetto istituzionale, prevedendo, attraverso uno smembramento delle funzioni da esso svolte, il Centro come un Istituto centrale dipendente dal Ministero per i beni culturali. Mentre la Cineteca nazionale avrebbe dovuto essere trasferita nell'ambito della società Luce Cinecittà s.r.l. In sede di conversione di tale decreto (*l. 135 del 7 agosto 2012*) l'ipotesi di riassetto del Centro è venuta meno.

2. - Organi

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sono organi del Centro il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori.

I titolari degli organi durano in carica quattro anni. L'incarico è rinnovabile per non più di due volte.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo del 14 novembre 2012³.

Il Consiglio di amministrazione è formato dal Presidente e da quattro componenti tre dei quali designati dal Ministro per i beni e le attività culturali ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze⁴.

I componenti del Consiglio sono stati nominati dal MIBACT con decreti del 14 novembre 2012 e del 4 dicembre 2012⁵.

Il Comitato scientifico è composto dal Presidente e da quattro esperti. I componenti del Comitato sono stati nominati dal Consiglio di amministrazione il 18 novembre 2013.

Il Direttore generale nel 2011 è stato riconfermato nell'incarico per il quadriennio 2011/2015⁶.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e tre supplenti. Due membri effettivi e due supplenti sono designati dal MIBACT, un membro effettivo e un supplente dal MEF. Il membro effettivo designato dal Ministro dell'economia svolge le funzioni di Presidente del Collegio.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 18 aprile 2011⁷.

³ Il precedente Presidente era stato nominato con decreto ministeriale del 23 luglio 2008.

⁴ Ai sensi dell'art. 6 del d.lgvo 22 gennaio 2004 n. 32 possono far parte del Consiglio di amministrazione altri due componenti quali rappresentanti di soggetti pubblici o privati che partecipino alle attività della Fondazione con un contributo annuo di almeno un milione di euro. Essi restano in carica per l'anno cui si riferisce il contributo.

⁵ Il precedente Consiglio di amministrazione era stato nominato con decreto ministeriale del 23 luglio 2008.

⁶ Deliberazione del Consiglio di amministrazione 15 luglio 2011.

⁷ Il Collegio dei revisori scade il 17 aprile 2015.

Compensi

La tabella che segue riporta i compensi lordi annui attribuiti ai titolari degli organi e il numero delle sedute negli esercizi 2011/2013.

(in euro)

	2011		2012		2013	
	Compensi	n. sedute	Compensi	n. sedute	Compensi	n. sedute
Presidente	81.000		51.075		81.000	
Consiglio di amministrazione	9.987	5	8.367	5	11.786	6
Comitato scientifico	4.045	2	1.569	1	23.719	7
Collegio dei revisori	18.958	8	20.184	8	2.629	1
Totale	113.990		86.260		119.134	

*Il compenso del direttore generale è ricompreso nel costo per il personale e per tale motivo verrà trattato nel paragrafo ad esso dedicato.

Nel triennio 2011 – 2013 il totale dei compensi ai titolari degli organi registra un andamento non lineare.

Al Presidente è attribuito un compenso annuo lordo di € 81.000, ai componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori e del Comitato scientifico un gettone di presenza di € 522,91 e al Presidente del Collegio dei revisori di € 732,08. Il minor importo risultante nel 2012, rispetto all'anno precedente, alla voce Presidente (€ 51.075) è attribuibile al lasso di tempo intercorso nell'avvicendamento di due Presidenti di cui uno ha terminato l'incarico il 6 settembre 2012 e uno ha iniziato il 14 novembre 2012.

Ai compensi dei titolari degli organi il Centro ha applicato la riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 2 del decreto Legislativo n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010⁸.

⁸ Con nota del Ragioniere Generale dello Stato del 4 marzo 2011, prot. n. 0052665 il Centro è stato inserito tra gli enti di ricerca ed in quanto tale ad esso si applica l'art. 6, comma 2.

3. – Sedi e assetto organizzativo

Il Centro ha la propria sede principale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con 5 sedi distaccate (Lombardia, Sicilia, Piemonte⁹ e dal 2011 anche in Abruzzo).

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto le sedi distaccate sono istituite con provvedimento del Presidente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato scientifico *"secondo forme e caratteri differenziati, in ragione dei momenti di attuazione e delle diverse realtà locali con le quali sono destinate ad interagire"*. L'istituzione di nuove sedi non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio del Centro e il provvedimento di costituzione delle medesime è sottoposto all'approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo.

Quanto all'assetto organizzativo il Centro, al cui vertice amministrativo è preposto il direttore generale, è ripartito in due settori *"Scuola nazionale di cinema"* e *"Cineteca nazionale"*.¹⁰ I due settori a loro volta sono distinti in divisioni (amministrativa, tecnica, informatica, biblioteca, editoria) e in uffici. Ad ogni settore e divisione è preposto un dirigente.

⁹ In Piemonte sono presenti due sedi, una (Torino) è dedicata alla Scuola (animazione) e l'altra (Ivrea) è concepita quale sede distaccata della Cineteca nazionale dedicata all'Archivio nazionale del cinema d'impresa.

¹⁰ Alla Scuola e alla Cineteca sono assegnate distinte risorse che, nel biennio in esame, sono rimaste sostanzialmente stabili. Alla Scuola è stato attribuito un budget di € 1.605.514 nel 2012 e di € 1.651.376 nel 2013. Alla Cineteca è stato attribuito un budget di € 1.147.353 nel 2012 e di € 1.274.718 nel 2013. Sulla gestione del budget la struttura interna preposta al controllo di gestione esercita un costante monitoraggio.

4. – Personale

Direttore generale

Il vertice amministrativo della struttura organizzativa è rappresentato dal Direttore generale. Nel 2011 l'attuale Direttore generale è stato riconfermato nell'incarico per il quadriennio 2011/2015¹¹.

Nel 2012 il compenso annuo complessivo è stato di € 144.464 (retribuzione base e di posizione di € 135.351 e retribuzione di risultato di € 9.500).

Nel 2013 il compenso è stato di € 134.963,79 (retribuzione base e di posizione). Il direttore e i dirigenti hanno rinunciato alla retribuzione di risultato.

In entrambi gli esercizi al compenso del Direttore è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 9 d.l. 78/2010.

Il Direttore generale senza compensi aggiuntivi svolge anche la funzione di direttore amministrativo della Cineteca nazionale, di direttore della sede distaccata in Abruzzo e di amministratore delegato del Centro sperimentale di cinematografia production s.r.l. (società partecipata).

Personale

Il rapporto di lavoro del personale del Centro ha natura privatistica ed è regolato dal CCNL Federculture¹².

Il Centro non ha una pianta organica in quanto, non rientrando nel novero delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs n. 165/2001, non ha l'obbligo di dotarsene.

Il prospetto che segue riporta la consistenza del personale in servizio nel 2012 e nel 2013 presso il Centro e le sedi distaccate ripartito per qualifica di appartenenza (a soli fini comparativi si riportano anche i dati relativi al 2011).

¹¹ Deliberazione del Consiglio di amministrazione 15 luglio 2011.

¹² Il contratto collettivo nazionale in vigore, siglato il 7 luglio 2009, è relativo al quadriennio normativo 2008-2011, biennio economico 2008-2009.

Personale in servizio presso la sede centrale e le sedi distaccate

Qualifica	2011			2012			2013		
	t.i.	t.d.	Tot.	t.i.	t.d.	Tot.	t.i.	t.d.	Tot.
Dirigenti*	10	-	10	10	-	10	10	-	10
Livello Q	6	-	6	6	-	6	6	-	6
Livello D	52	1	53	49	-	51	49	-	49
Livello C	76	2	78	75	2	75	75	-	75
Livello B	14	-	14	13	-	13	13	-	13
Totale	158	3	161	153	2	155	153	-	153

*Il Direttore generale, in quanto inserito tra gli organi della Fondazione, è escluso dal numero dei dirigenti riportato in tabella. Il costo è imputato alla voce "personale".

Nel 2012 presso il Centro e le sedi distaccate prestano servizio complessivamente 155 unità di personale e 153 nel 2013 (di cui 10 dirigenti).

In particolare nel 2012, rispetto all'anno precedente, il personale registra una riduzione di sei unità (cinque a tempo indeterminato e una a tempo determinato); nel 2013 il personale a tempo determinato si azzerà.

Personale in servizio presso la sede centrale

Qualifica	2011			2012			2013		
	t.i.	t.d.	Tot.	t.i.	t.d.	Tot.	t.i.	t.d.	Tot.
Dirigenti*	7	-	7	7	-	7	7	-	7
Livello Q	6	-	6	6	-	6	6	-	6
Livello D	48	-	48	45	-	45	45	-	45
Livello C	64	2	66	63	1	64	64	-	64
Livello B	14	-	14	13	-	13	13	-	13
Totale	139	2	141	134	1	135	135	-	135

Nel 2012 e nel 2013 presso la sede centrale hanno prestato servizio 135 unità di personale di cui 7 dirigenti. Il rapporto tra dirigenti e personale è di un dirigente ogni 18,3 unità di personale più il direttore generale.

Personale in servizio presso le sedi distaccate

Qualifica	2011			2012			2013		
	t.i.	t.d.	Tot.	t.i.	t.d.	Tot.	t.i.	t.d.	Tot.
Dirigenti**	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Livello D	4	1	5	4	-	4	4	-	4
Livello C	12	-	12	12	1	12	11	-	11
Totale	19	1	20	19	1	20	18	0	18

Il rapporto dirigenti/personale nelle sedi distaccate è ancora più elevato ed è di uno a cinque.

Personale in servizio presso ciascuna sede distaccata

SEDE	2011	2012	2013
Lombardia	5 t.ind. (compresa 1 unità dirig.le)	5 t.ind. (compresa 1 unità dirig.le)+ 1 t.det.	5 t. ind. (compresa 1 unità dirig.le)
Piemonte	10 t.ind. (compresa 1 unità dirig.le) + 1 t.det.	10 t.ind. (compresa 1 unità dirig.le)	9 t.ind. (compresa 1 unità dirig.le)
Sicilia*	1 t.ind. (si tratta di 1 unità dirig.le)	1 t.ind. (si tratta di 1 unità dirig.le)	1 t.ind. (si tratta di 1 unità dirig.le)
Abruzzo	3 t.ind.	3 t.ind.	3 t.ind.
Totale	20	20	18

*In Sicilia, oltre ad un dirigente, prestano servizio, tre unità in distacco dalla Regione siciliana e dal comune di Palermo.

Nel 2012 il personale in servizio presso le sedi distaccate è di 20 unità e nel 2013 di 18.

Il prospetto che segue riporta il costo complessivo del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato nel 2012 e nel 2013 (a fini comparativi si riportano i dati relativi al 2011).

Costo complessivo del personale *

(in euro)

	2011	2012	Var. % 2011/2012	2013	Var. % 2012/2013
Salari e stipendi	5.179.630	5.192.222	0,2	5.097.264	-1,8
Oneri sociali	1.483.134	1.485.514	0,2	1.312.645	-11,6
TFR accantonamento annuo	133.810	168.348	25,8	88.644	-47,3
Trattamento di quiescenza	281.435	231.160	-17,9	270.071	16,8
Altri costi per il personale	36.373	31.111	-14,5	23.979	-22,9
Totale	7.114.382	7.108.355	-0,1	6.792.603	-4,4
Di cui costo personale sede centrale	6.198.613	6.147.769	-0,8	5.905.708	-3,9
Di cui costo personale sedi distaccate	915.769	960.586	4,9	886.895	-7,7

*I dati riportati in tabella comprendono anche il compenso del Direttore generale e quello del personale che presta servizio presso le sedi distaccate.

Dal 2011 al 2013 il costo del personale registra una lieve ma costante diminuzione essendo passato da € 7.114.382 a € 6.792.603. In particolare, nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, la riduzione è stata di € 6.027 e nel 2013 di € 315.752. Questo mutamento è dovuto alla diminuzione del numero di unità di personale, alla riduzione della spesa per missioni, alla rinuncia da parte dei dirigenti del premio di risultato e all'adozione di misure di contenimento per il personale amministrativo applicate al lavoro straordinario e ai turni.

Il costo del personale che presta servizio presso le sedi distaccate (anticipato dalla sede centrale) è a carico delle Regioni, le quali provvedono al rimborso a seguito della rendicontazione da parte della sede centrale.

Costo complessivo del personale delle sedi distaccate

SEDI DISTACCATE	2011	2012	Var. % 2011/2012	2013	Var. % 2012/2013
Piemonte	487.797	446.929	-8,4	405.216	-9,3
Lombardia	298.495	311.776	4,4	278.065	-10,8
Sicilia	87.715	91.739	4,6	94.724	3,3
Abruzzo	41.762	110.142	163,7	108.890	-1,1
Totale	915.769	960.586	4,9	886.895	-7,7

5. - Consulenze e incarichi di collaborazione

Tra gli incarichi di collaborazione affidati dal Centro a professionalità esterne si ricordano innanzitutto il Preside e il Vice preside preposti alla *Scuola nazionale di cinema* e il Conservatore preposto alla *Cineteca nazionale*.

Il loro incarico - formalizzato con rapporto contrattuale di collaborazione a progetto - ha durata triennale ed è rinnovabile.

Il compenso annuo del Preside e del Conservatore è di € 80.000 lordi annui e quello del Vicepreside di € 75.000.

Inoltre il Centro si avvale anche di altri incarichi di collaborazione. A tale riguardo l'Ente ha fatto presente che, senza l'apporto di queste collaborazioni, non potrebbe svolgere i propri compiti istituzionali, trattandosi di particolari professionalità che consentono di contemperare le esigenze didattiche con la necessaria flessibilità organizzativa (docenti della Scuola di cinema, registi, attori, esperti di tecniche di recitazione, di montaggio, di scenografia, di fotografia, di sceneggiatura, di animazione, di tecnica del suono). Professionalità che per la loro specificità non potrebbero essere diversamente contrattualizzate.

La tabella che segue riporta la spesa sostenuta per le consulenze e per gli incarichi di collaborazione negli anni 2011/2013.

Compensi per gli incarichi di collaborazione

(in euro)

	2011	2012	Var. % 2011/2012	2013	Var. % 2012/2013
Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.026.469	1.841.601	-9,1	1.656.852	-10,0
Compensi per seminari	184.956	106.159	-42,6	51.642	-51,4
Compensi incarichi professionali	215.376	192.394	-10,7	175.029	-9,0
Docenti, assistenti e collaboratori	732.981	821.142	12,0	787.289	-4,1
Oneri previdenziali per docenze e collaborazioni	317.927	298.890	-6,0	277.604	-7,1
Totale	3.477.709	3.260.186	-6,3	2.948.416	-9,6

Nel 2012 e 2013, rispetto all'anno precedente, la spesa complessiva per gli incarichi di collaborazione registra una flessione rispettivamente del 6,3% (da € 3.477.709 a € 3.260.186) e del 9,6% (a € 2.948.416) dovuta essenzialmente all'applicazione delle norme di contenimento della spesa stabilite dalle leggi 266/2005 e 122/2010.

6. - Attività istituzionale

Le attività svolte dal Centro sperimentale di cinematografia sono illustrate dettagliatamente nella relazione annuale sulla gestione allegata al rendiconto e predisposta dal Presidente alla quale pertanto si rinvia.

Qui si riportano solo alcune delle attività più significative realizzate nel 2012 e nel 2013, ricordando in via preliminare che il Centro nel definire la propria attività annuale si attiene ad un programma triennale predisposto dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministro vigilante¹³.

Tra le principali attività in corso di realizzazione o portate a compimento nel biennio in esame si ricordano:

- rinnovamento tecnologico e attuazione di nuovi progetti e procedure informatizzate (tutte le aree didattiche sono state dotate degli strumenti tecnici necessari allo svolgimento degli insegnamenti e delle esercitazioni);
- informatizzazione del sistema di gestione dei beni mobili;
- evoluzione dell'archivio dedicato al protocollo informatizzato che consentirà la dematerializzazione dell'attività amministrativa;
- impulso dato all'attività di comunicazione istituzionale privilegiando la visibilità sul web;

Presso il Centro è funzionante una biblioteca dedicata a "Luigi Chiarini" il cui patrimonio librario al 31 dicembre 2013 ammonta a circa 130.000 unità bibliografiche (monografie, periodici specializzati rilegati, sceneggiature dattiloscritte e non *book materials*).

Presso la biblioteca è attivo un servizio di consultazione con un'affluenza di circa 4.500 frequentatori all'anno.

Di seguito brevi cenni ad alcune delle attività svolte distintamente dalla Scuola e dalla Cineteca.

La Scuola nazionale di cinema di Roma – presente con proprie articolazioni in cinque regioni - oltre a costituire un punto di riferimento per tutte le scuole di cinema del mondo aderenti al CILECT (organismo di cui la Scuola del cinema ha avuto per molti anni la presidenza) nel 2012 e 2013, in aggiunta ai corsi istituzionalmente

¹³ Il programma relativo al triennio 2012/2014 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 5 dicembre 2011.

realizzati tutti gli anni¹⁴, ha svolto molte attività delle quali di seguito se ne ricordano alcune:

- attuazione della riforma del piano didattico con l'obiettivo di garantire un continuo miglioramento del livello di qualità attraendo un numero crescente di professionisti del cinema;
- realizzazione di un archivio digitale dei materiali filmati all'interno della scuola;
- attivazione di diversi nuovi laboratori e collaborazioni con enti e strutture esterne;
- collaborazione all'edizione del Festival "quartieri dell'arte" la Scuola ha partecipato a tale iniziativa con cinque coproduzioni realizzate dagli allievi dei corsi di recitazione, scenografia, costume sceneggiatura e regia;
- avvio del progetto editoriale "Lezioni al CSC"¹⁵ finalizzato alla stesura di manuali a cura dei docenti della Scuola.

La Cineteca nazionale costituisce un importante punto di riferimento per le altre cineteche italiane in quanto la legge le attribuisce il ruolo di coordinamento delle stesse. Inoltre è partner dei maggiori Festival di Cinema italiani ed esteri.

Nell'ambito dell'attività volta a promuovere la cultura cinematografica e in particolare la conoscenza del patrimonio filmico italiano¹⁶, si ritiene opportuno ricordare:

- la partecipazione a Festival ed eventi in Italia ed all'estero;
- la promozione di collaborazioni con istituzioni culturali;
- la predisposizione di archivi filmici e festival cinematografici a livello internazionale;
- il rinnovo della collaborazione tra Centro sperimentale di cinematografia-Cineteca nazionale e Biennale di Venezia;
- l'acquisizione, il recupero e la digitalizzazione di patrimonio filmico su pellicola infiammabile;
- la catalogazione di film e video;
- l'attività svolta dall'Archivio fotografico della Cineteca.

Infine, è da ricordare che ad Ivrea è attivo il più grande Archivio del cinema d'impresa italiano.

¹⁴ Tra i corsi svolti dalla Scuola si ricordano quelli per la preparazione in regia, sceneggiatura, recitazione, fotografia, montaggio, tecnica del suono, produzione, scenografia, arredamento e costume.

¹⁵ Centro sperimentale cinema.

¹⁶ Il patrimonio filmico è costituito da circa 45.000 film, inoltre n archivio raccoglie 80.000 pellicole, 600.000 fotografie e 50.000 manifesti.

7. - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie del Centro sono costituite dalle seguenti fonti:

- a) contributo ordinario dello Stato;
- b) contributi straordinari dello Stato e di altri enti pubblici;
- d) proventi di gestione (esempio cessione temporanea utilizzazione dei teatri di posa e delle altre strutture);
- e) contributi ed assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, da parte di altri enti/organismi pubblici o privati, italiani e stranieri;
- f) entrate derivanti dall'esercizio di attività commerciali. Il Centro, infatti, in base allo Statuto può svolgere *"attività d'impresa, verso pagamento di corrispettivi, consistente nella cessione di beni materiali ed immateriali e nella prestazione di servizi inerenti alle sue funzioni istituzionali"*.

Risorse finanziarie*(in euro)*

	2011	2012	2013
- contributo ordinario dello Stato	11.300.000	11.390.000	11.100.000
- contributi straordinari dello Stato e di altri enti pubblici (regioni, ecc.)	4.592.175	3.286.392	4.148.131
- proventi di gestione (fitti attivi)	24.179	43.463	31.382
- contributi ed assegnazione da parte di altri enti/organismi pubblici o privati italiani e stranieri	890.619	1.114.629	2.013.338
- entrate derivanti dall'esercizio di attività commerciali (attività Cineteca nazionale)	104.797	81.838	58.814
- Proventi da accantonamenti			1.044.940
Totale	16.911.770	15.916.322	18.396.605

Nel periodo 2011-2013 le risorse finanziarie del Centro registrano sensibili variazioni discontinue. In particolare l'esercizio 2012, rispetto all'anno precedente, presenta una riduzione di circa un milione di euro (da € 16.911.770 a € 15.916.322) dovuta principalmente ad una contrazione dei contributi provenienti da enti pubblici (in particolare dalle regioni) che si assestano a € 3.286.392 (nel 2011 € 4.592.175). Il contributo ordinario dello Stato registra, invece, un incremento di € 90.000 (da € 11.300.000 a € 11.390.000).

Il 2013, rispetto all'anno precedente, registra un incremento delle risorse di € 2.480.283 (attestandosi ad € 18.396.605) per effetto dei maggiori contributi erogati da enti pubblici che raggiungono € 4.148.131 (€ 861.739 in più rispetto al 2012), dei ricavi derivanti dalla stipula di un Accordo quadro con il MISE per lo sviluppo del

cinema del Mezzogiorno i quali passano da € 1.114.629 a € 2.013.338 (contabilizzati tra le assegnazioni da parte di altri enti pubblici o privati italiani e stranieri) e della rilevazione contabile di quote accantonate negli anni precedenti per un ammontare di € 1.044.940 destinate alle spese di recupero e di ristrutturazione del teatro dedicato a "Blasetti" andato a fuoco nel 1987 e alle spese derivanti da alcune vertenze legali avviate da personale del Centro.

Il contributo ordinario dello Stato registra, rispetto all'esercizio precedente, una contrazione di € 290.000 e si assesta a € 11.100.000.

Dall'esame delle varie voci si rileva che le risorse del Centro sono quasi esclusivamente rappresentate da entrate pubbliche. Infatti, meno dell'1% è costituito da ricavi derivanti da attività commerciali, i quali peraltro nell'ultimo triennio si sono quasi dimezzati¹⁷.

A tale riguardo è opportuno che il Centro si impegni ad incrementare la propria dimensione commerciale e ad incentivare e potenziare i servizi e le attività che consentano il reperimento sul mercato di risorse in grado di integrare il finanziamento pubblico.

Il Centro, al riguardo, ha confermato che, anche negli anni in esame, ha proseguito l'approfondimento in ordine alle misure da adottare per lo sviluppo di iniziative finalizzate al reperimento di nuove fonti di finanziamento, anche in ambito europeo, per realizzare progetti attinenti alla digitalizzazione del patrimonio cine-audio visuale conservato.

Questa Corte, pur tenendo conto della necessaria salvaguardia del patrimonio di competenze accumulato negli anni e dell'importanza dell'espletamento di funzioni la cui storia in termini di sviluppo culturale è ritenuta patrimonio del Paese, non può, comunque, non sottolineare l'esigenza che, in una fase di crisi economica come quella attuale, la Fondazione adotti misure idonee ad improntare l'attività a criteri di razionalizzazione e di risparmio.

¹⁷ Il Centro ha fatto presente di adoperarsi per incrementare le risorse derivanti da attività commerciali ma incontra difficoltà oggettive ulteriormente accentuatesi nell'attuale momento di crisi economica del Paese.

8. - Risultati contabili della gestione

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto e dell'art. 18 del regolamento di contabilità l'ordinamento contabile del Centro si attiene alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del cod. civ.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei revisori.

I bilanci relativi agli esercizi 2012 e 2013, come previsto dall'art. 14 dello Statuto, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di quattro mesi dalla fine dell'esercizio e trasmessi al Ministero per i beni e le attività culturali ed al Ministero dell'economia e delle finanze corredati della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti¹⁸.

La tabella che segue riporta i risultati contabili più significativi tratti dal conto economico e dallo stato patrimoniale negli esercizi 2012 e 2013 (a fini comparativi si riportano anche i dati relativi al 2011).

Sintesi risultati gestionali

(in euro)

	2011	2012	2013
Valore della produzione	16.911.770	15.916.322	18.396.605
Costi della produzione ed oneri di gestione	16.441.382	15.512.353	17.971.121
Risultato della gestione caratteristica	470.388	403.969	425.484
Proventi ed oneri finanziari	-18.854	-44.133	-24.560
Proventi ed oneri straordinari	61.307	69.013	233.921
Imposte	505.889	420.107	625.551
Avanzo d'esercizio	6.951	8.742	9.295
Attivo patrimoniale	71.533.555	72.155.695	73.839.426
Passivo patrimoniale	9.597.969	10.211.367	11.885.803
Patrimonio netto	61.935.586	61.944.328	61.953.623

Dai risultati economico-patrimoniali relativi al triennio 2011-2013 risulta un quadro di insieme sostanzialmente stabile. In particolare il patrimonio netto presenta variazioni minime e l'avanzo economico registra un modesto incremento passando da € 6.951 a € 9.295.

¹⁸ Il bilancio 2012 è stato approvato dal MEF in data 30 ottobre 2013; il rendiconto 2013 l'8 agosto 2014.

Di seguito si riportano il prospetto del conto economico e lo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

	2011	2012	Var. % 2011/2012	2013	Var. % 2012/2013
<i>(in euro)</i>					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.269	346.072	-13,1	250.901	-27,5
altri ricavi e proventi	16.513.501	15.570.250	-5,7	18.145.704	16,5
Di cui contributo statale	11.300.000	11.390.000	0,8	11.100.000	-2,5
Di cui contributo in conto esercizio	4.592.175	3.286.392	-28,4	4.148.131	26,2
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.911.770	15.916.322	-5,9	18.396.605	15,6
COSTI DELLA PRODUZIONE					
- materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	38.917	42.500	9,2	49.227	15,8
- servizi	7.563.090	6.794.087	-10,2	6.960.921	2,5
- godimento beni di terzi	261.036	347.992	33,3	329.135	-5,4
- costi per il personale	7.114.382	7.108.355	-0,1	6.792.603	-4,4
<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>					
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	60.075	43.920	-26,9	30.811	-29,8
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	603.287	674.807	11,9	744.029	10,3
totale ammortamenti e svalutazioni	663.362	718.727	8,3	774.841	7,8
- altri accantonamenti	620.000	180.000	-71,0	2.036.200	1031,2
- oneri diversi di gestione	180.595	320.691	77,6	1.028.195	220,6
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.441.382	15.512.353	-5,7	17.971.121	15,9
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	470.388	403.969	-14,1	425.484	5,3
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
- altri proventi finanziari					
-proventi diversi	2.660	1.782	-33,0	1.880	5,5
- interessi ed altri oneri finanziari:					
verso altri	21.514	45.915	113,4	26.440	-42,4
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-18.854	-44.133	-134,1	-24.560	44,4
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi:					
- altri proventi straordinari	488.302	289.697	-40,7	343.263	18,5
Totale proventi	488.302	289.697	-40,7	343.263	18,5
Oneri: altri oneri straordinari	426.995	220.684	-48,3	109.342	-50,5
Totale oneri	426.995	220.684	-48,3	109.342	-50,5
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	61.307	69.013	12,6	233.921	239,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	512.840	428.849	-16,4	634.846	48,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	505.889	420.107	-17,0	625.551	48,9
AVANZO D'ESERCIZIO	6.951	8.742	25,8	9.295	6,3

Nel triennio 2011-2013 l'avanzo economico registra lievi variazioni in aumento passando da € 6.951 a € 9.295.

In particolare, nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, il conto economico chiude con un aumento dell'avanzo del 25,8% passando da € 6.951 a € 8.742.

Il valore della produzione registra una riduzione del 5,9% pari a € 995.448 (da € 16.911.770 a € 15.916.322) dovuta sostanzialmente alla diminuzione del contributo delle regioni a favore delle sedi periferiche (da € 4.592.176 a € 3.286.392).

Il costo della produzione presenta una riduzione del 5,7% pari a 929.029 euro (da € 16.441.382 a € 15.512.353) per effetto soprattutto della contrazione dei costi per i servizi (-769.003 euro) essendo passati da € 7.563.090 a € 6.794.087.

Il saldo finanziario presenta un peggioramento in quanto passa da -18.854 euro a -44.133 euro dovuto essenzialmente alla crescita degli oneri finanziari.

Il saldo delle partite straordinarie registra un modesto incremento (da € 61.307 a € 69.013) per effetto dell'aumento dei proventi straordinari.

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, l'avanzo economico registra un lieve aumento e si assesta a € 9.295 dovuto al miglioramento della gestione caratteristica che presenta una crescita del 5,3% (da € 403.388 a € 425.484).

Il valore della produzione registra un incremento di € 2.480.284 pari al 15,6%.

Il costo della produzione presenta un aumento del 15,9% pari a € 519.356 (da € 15.512.353 a € 17.971.121).

Il saldo finanziario, pur rimanendo negativo, registra un miglioramento e si assesta a -24.560 euro (dovuto essenzialmente alla crescita degli oneri finanziari).

Il saldo delle partite straordinarie registra un aumento essendo passato da € 69.013 a € 233.921.